

**SCHEDA PROGETTO**  
**COLLEGNO BILANCIO PARTECIPATO**  
**DATI ANAGRAFICI**

COMUNE DI COLLEGNO  
PROT.N.0069772 del 29/12/2015



Tipo: E - Classif: 1.8

**PROPONENTE:**

(\*)Cognome:MANTOVANI ZANGARINI \_\_\_\_\_(\*)Nome:MASSIMILIANO \_\_\_\_\_

(\*)nato/a a: TORINO \_\_\_\_\_(\*) prov.: TO \_\_\_\_\_(\*) il: 29/03/1964 \_\_\_\_\_

(\*)indirizzo:VIA MARTIRI DI BELFIORE 13 \_\_\_\_\_

E-mail:studiomantovaniarch@libero.it \_\_\_\_\_ Telefono: 0114159472 \_\_\_\_\_(\*)

**AREE TEMATICHE**

1. **PER COLLEGNO CITTA' DEL LAVORO** (sistema economico del territorio, sostegno all'occupazione, Commercio e Artigianato, Agricoltura)
2. **PER COLLEGNO CITTA' CHE FA SCUOLA** (infanzia e adolescenza, insegnanti e Famiglie)
3. **PER COLLEGNO CITTA' DEI SERVIZI** (casa, anziani, politiche sociali e welfare locale, società multietnica, integrazione delle persone con disabilità, sicurezza, salute e sanità)
4. **PER COLLEGNO CITTA' SOSTENIBILE** (Collegno città dei parchi, rifiuti, mobilità, benessere degli animali, energia, pianificazione urbanistica sostenibile, Collegno metropolitana)
5. **PER COLLEGNO CITTA' DA VIVERE** (promozione e capacità attrattiva della città, cultura, associazionismo e volontariato, sport, giovani, una città per le donne)
6. **RISORSE E INNOVAZIONE** (gestione delle risorse e della struttura comunale, Collegno smart city e dell'innovazione, bilancio e tassazione)
7. **LA QUALITA' DELLA CITTA'** (luoghi della città, spazi per la partecipazione)
8. **PER COLLEGNO CITTA' DI PACE**(convivenza, intercultura)

QUARTIERE: Centro Storico \_\_\_\_\_

AREA TEMATICA: 7 – La qualità della Città \_\_\_\_\_

N.B.: Ogni soggetto può presentare una sola scheda di partecipazione indicando una proposta su un'area tematica e su un quartiere.

TITOLO DELLA PROPOSTA:

Arredo urbano a misura d'uomo \_\_\_\_\_

OBIETTIVO:

Arredo urbano a misura d'uomo è un progetto che mira a promuovere "l'adozione" di spazi urbani sottovalutati al fine di ridare loro, attraverso processi di riorganizzazione, vita e funzioni. Il design urbano può sviluppare quel senso della comunità tra vicini di casa, anche attraverso la rivalutazione e la ridefinizione di un singolo spazio cittadino. L'arredo urbano come progetto di recupero si basa su questi principi, apportando al concetto di sostenibilità ambientale un contributo non indifferente, mirato esclusivamente al recupero di risorse quali oggetti destinati alle discariche che, con processi di riuso e fasi progettuali, ammette una nuova vita ai medesimi diventando con poche risorse un'alternativa al mercato degli elementi di arredo urbano.



## DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

La proposta si articola costruttivamente rispetto all'ipotesi di "adozione" di spazi cittadini dimenticati ed oggetto di singoli progetti di riqualificazione. L'iniziativa privata si commisura con la consapevolezza di ridare vita a luoghi della città ormai semplicemente invasi da percorsi viari e senza interesse da parte dei fruitori; un "progetto pilota" in grado di investire l'interesse dei cittadini verso spazi urbani dimenticati e posti alla base di possibili processi di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Con tale iniziativa si promuove e si condivide uno spirito progettuale legittimato alla sostenibilità ambientale ed al riciclo. Ogni spazio pubblico urbano, nelle prerogative in premessa, e con giusto grado di valorizzazione, può essere percepito come un posto bello da vivere e in cui passare il tempo anche solo guardandosi in giro; luoghi della Città che per fretta o abitudine non vengono colti ma che con attenzione all'ambito, attraverso progetti di riqualificazione urbana, possono divenire nuove centralità e spazi da vivere.

Il design urbano può sviluppare quel senso della comunità tra vicini di casa anche attraverso la rivalutazione e la ridefinizione di un singolo spazio cittadino; s'immagina quindi di creare ambiti limitati al traffico, e costituiti da oggetti di arredo urbano quali fioriere, sedie, panche, elementi di arredo in genere, trattati con colori vivaci, ciò a definizione dei perimetri delle aree identificate, motivanti un nuovo spirito, per ammettere nel quotidiano una vitalità diversa: non più luoghi ove semplicemente transitare senza attenzione ma spazi urbani apprezzati perché capaci di motivare nuove prospettive al vivere quotidiano.

## EVENTUALI COLLEGAMENTI O INTEGRAZIONI CON ALTRI PROGETTI O ATTIVITA' PRESENTI SUL TERRITORIO:

L'arredo urbano come progetto di recupero apporta al concetto di sostenibilità ambientale un contributo non indifferente, mirato esclusivamente al recupero di risorse quali oggetti destinati alle discariche e, con processi di riuso e fasi progettuali, ammette nuova vita ai medesimi, diventando con poche risorse un'alternativa al mercato degli elementi di arredo urbano esistente. La condivisione di tale spirito si basa quindi sulla trasformazione del singolo complemento prevedendone una nuova utilizzazione, una nuova lettura, facendo rientrare nel circuito dell'utilizzo oggetti ormai destinati alla distruzione.

E' indispensabile, a tal fine, uno stretto collegamento con progetti e realtà, sia istituzionali che privati, la cui attività è connessa con il recupero e il riutilizzo attivo di materiali altrimenti destinati ai centri di raccolta.

## RICADUTE SOCIALI E SUL TERRITORIO:

Le ricadute sociali sul territorio sono molteplici, ma due in particolare:

1) dal momento che questo principio si sposa con la traduzione del movimento definito "people street", promosso negli Stati Uniti e capace con operazioni "urbane" ed economie limitate di convertire le aree stradali sottutilizzate o abbandonate in spazi pubblici attivi ed accessibili a tutti, "adottare" un luogo urbano di progetto, togliendolo dalla condizione di abbandono, significa farlo diventare uno spazio vivibile, cambiando le prospettive ed intercettando interessi collettivi con nuovi spazi di relazione e convivialità quotidiana.

2) oltre quindi ad un risvolto sociale, candidato a costruire interazioni attive tra i residenti, il secondo aspetto mira a costruire un senso al "bello", ove con materiali semplici di recupero e accomunati da uno sforzo comune si può immaginare di "vestire" un lembo di città dimenticata.



BUDGET RICHIESTO: € 7 500,00 \_\_\_\_\_; COSI' DISTRIBUITO:

VOCI DI SPESA	IMPORTO
☒ Recupero di elementi trasformandoli o acquisto in mercatini	€ 2 000,00
☒ Trasformazione con mano d'opera e materiali quali vernici, chiodi, ecc. Acquisto di attrezzature quali trapani, martelli, ecc.	€ 3 000,00
☒ Arredo verde con acquisto di piante ed arbusti	€ 1 500,00
☒ Movimentazione degli oggetti realizzati con mezzi adeguati	€ 1 000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7 500,00</b>

La scheda progetto può essere accompagnata da documentazione aggiuntiva (es. foto, documenti, descrizioni) che possa integrare il documento.

Numero di documenti allegati in aggiunta alla scheda progetto: 1\*

\* in allegato a titolo esplicativo si inoltra documentazione fotografica relativa ad oggetti di recupero trasformati in arredo urbano a misura d'uomo.

#### INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Collegno comunica che, per la partecipazione alla selezione dei Progetti del Bilancio Partecipato 2016-18 è titolare di dati Suoi qualificati come dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs. vo 30.6.2003 n. 196). La informiamo, pertanto, che tali dati verranno trattati con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici: per la partecipazione alla selezione dei progetti; per l'adempimento degli obblighi legali connessi alla selezione dei progetti; per la votazione dei progetti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto sopra e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità di partecipare alla selezione dei progetti. I dati raccolti ed elaborati non saranno comunicati a terzi per finalità diverse da quelle sopra specificate. (Se ad effettuare la proposta per il bilancio partecipato è un minore di anni 18 ed ha almeno 16 anni, è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali.)

Il/La sottoscritto/a MANTOVANI ZANGARINI MASSIMILINANO compiutamente informato/a

acconsente  non acconsente al trattamento dei propri dati personali  
 autorizza  non autorizza all'utilizzo e la riproduzione (diffusione del materiale tramite proiezioni  
pubbliche, esposizioni, pubblicazioni, web e altre) per i soli fini istituzionali del Comune di Collegno

(\*)Data 29/12/2015

(\*)Firma

(per il minorenne firma di un genitore)

(\*) DATI OBBLIGATORI